

HANUCCÀ

Il glorioso riscatto nazionale dalla tirannia ellenica (secolo III° avanti VE. V.) dovuto allo slancio eroico dei Maccabei si ricorda con la festa di Hanuccà che cade il 25 di Kislev: tale festa dura otto giorni ed ogni sera dopo il Caddish Titchabbal della Tefillat Arvit dei giorni feriali (vedi pag. 196) si dà vita, con olio purissimo, ad una fiamma in più fino a otto nella Hanuccà.

Tale rito si ripete nell'intimità della famiglia cercando soprattutto d'interessare i bambini.

All'inizio del Sciabbat, la Hanuccà, nella propria casa, si accende prima della lampada sabbatica e al Beth-Accheneseth al termine di Minhà.

Al termine del Sciabbat la Hanuccà si accende prima della Avdalà.

Durante l'accensione si recitano le seguenti benedizioni:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di accendere la lampada di Hanuccà.

Benedetto sii Tu o Eterno Dio nostro re dell'universo, che facesti così grandi prodigi per i nostri padri a quei tempi e di quest'epoca.

(la prima sera) Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservati, che ci hai mantenuti in vita e che ci hai fatto arrivare fino a quest'epoca. (fin qui).

Noi accendiamo queste fiammelle in ricordo dei miracoli, del riscatto, delle prodezze, della liberazione, delle meraviglie del conforto che Tu, o Eterno, prodigasti ai nostri padri in quell'epoca di questi giorni per mezzo dei Tuoi sacerdoti. Durante tutti questi otto giorni di Hanuccà queste luci sono a questo scopo destinate, nè possiamo servirci di esse per uno scopo diverso, solo luci di giubilo esse vogliono essere per rendere omaggio al Tuo nome a causa dei Tuoi miracoli, delle Tue salvezze e delle Tue meraviglie.

(Sal. 30) Canto destinato all'inaugurazione del Tempio: di David. Io voglio esaltarti, o Eterno, perchè hai avuto pietà della mia miseria e non hai permesso che i miei nemici si rallegrassero di me. O Eterno mio Dio, Ti ho invocato e Tu mi hai risanato. O Eterno, Tu mi hai salvato dalla fossa, mi hai preservato dallo scendere nella tomba. Salmeggiate all'Eterno, o fedeli, e celebrate il ricordo della Sua santità. La Sua collera non dura che un istante Egli si compiace di concedere la vita; se il tramonto è accompagnato dal pianto,

לחנוכה

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצונו להדליק נר של חנוכה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שעשה נסים
לאבותינו בימים ההם בזמן הזה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שהחגיגו וקיימו
והגיענו לזמן הזה:

הנרות הללו אנו מדליקין על הנסים ועל הפרקן ועל
הגבורות ועל התשועות ועל הנפלאות ועל
הנחמות שעשית לאבותינו בימים ההם בזמן הזה על ידי
פניהך הקדושים וכל שמונת ימי חנוכה הנרות הללו קדש
הם ואין לנו רשות להשתמש בהם אלא לראותם בלבד
כדי להודות לשמך על נסיה ועל נפלאותיה ועל ישועותיה:

מזמור שיר חנוכה הבית לדוד: ארוממך יי כי דליתני
ולא שמחת איבי ליי יי אלהי שועתי אליך
ותרפאני: יי העלית מן שאול נפשי חיתני מירדי
בור: נמרו ליי חסידיו והודו לזכר קדשו: כי רגע
באפו חיים ברצונו בערב יליו בכי ולפקר רגוה:
נאני אמרתי בשלוי בל אמוט לעולם: יי ברצונך
העמדתה להררי עז: הסתרת פניה הייתי נבהל: אליך

l'aurora si leva col canto. Al tempo della mia felicità andavo dicendo non cadrò mai. Ma, o Eterno, fu solo la Tua volontà a sostenermi. Non appena Tu ritirasti da me il Tuo sguardo, rimasi sbigottito. Allora T'invocai, o Eterno, e Ti supplicai dicendo: che profitto trarrai dalla mia morte? Che vantaggio avrai nel consegnarmi alla distruzione? E forse la terra capace di celebrarti e di proclamare la Tua verità? Ascolta, o Eterno, ed abbi pietà di me. Sii Tu il mio liberatore. Allora cambiasti il mio lamento in gioia, mi togliesti di dosso gli abiti di lutto e mi circondasti di allegria, così l'unica mia gloria consiste nel lodarti incessantemente. Sì, o Eterno mio Dio, per sempre canterò le Tue lodi. (*fin qui*).

יְיָ אֱקַרְא ִ וְאֵל אֲדַגִּי אֶתְחַנֵּן: מַה בָּצַע בְּדַמִּי בְרִדְתִּי
אֶל שַׁחַת ִ הַיּוֹדֵךְ עֶפֶר ִ הַיְגִיד אֲמַתְךָ: שְׁמַע יְיָ וְחַנּוּנִי ִ
יְיָ הִיא עֲזָר לִי: הַפְּכֵת מִסְפְּדֵי לְמַחֹל לִי ִ פִּתְחֵת שְׂקֵי ִ
וְתֹאזְרֵנִי שְׂמֵחָה: לְמַעַן יִנְמָרְךָ כְּבוֹד וְלֹא יִדָּם ִ יְיָ אֱלֹהֵי
לְעוֹלָם אֲוֹדְךָ: (ע"כ לחנכה)